



Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa - 200 - Whistleblowing

ai sensi del Regolamento EU 2016/679 redatta il 03/03/2026

Il presente documento ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito della seguente o delle seguenti attività di trattamento:

Trattamenti
Whistleblowing

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento EU 2016/679 si informa l'interessato che i suoi dati saranno trattati dal Titolare del trattamento definito nella sezione **Soggetti**, il quale tratta i dati per le finalità menzionate nella sezione **Finalità**, per un determinato periodo di tempo definito nella sezione **Periodo di conservazione** e potrebbero essere comunicati a soggetti definiti nella sezione **Comunicazione**.

Si informa altresì l'interessato che può esercitare diversi diritti con riferimento ai suoi dati personali, un'elencazione dei diritti è fornita in calce alla presente informativa nella sezione **Diritti dell'interessato**. I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare.



Finalità del trattamento

Perché vengono trattati i miei dati?

- I dati vengono trattati per gestire le segnalazioni di eventuali illeciti, effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.



Basi giuridiche che legittimano il trattamento

Quale base giuridica legittima il trattamento dei miei dati?

- Articolo 6 a) Reg. UE 679/2016 – L'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità



- Articolo 6 c) Reg. UE 679/2016 – Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento
- I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, dai soggetti che, nel contesto della propria attività lavorativa, ne siano venuti a conoscenza.



Riferimenti normativi e legittimo interesse

In caso in cui il trattamento sia legittimato da un obbligo legale o dal perseguimento di un legittimo interesse, quali sono i riferimenti normativi od il legittimo interesse?

- D. Lgs. 24/2023



Origine dei dati

Da dove provengono i dati trattati?

- Raccolti presso l'interessato
- Comunicati da terzi



Tipologie di dati trattati

Quali dati vengono trattati?

Categoria	Tipo
Dati identificativi	



Titolare

Chi è il titolare del trattamento dei dati?

Denominazione	Dettagli di contatto
Comune di Cremona	Numero di telefono: 0372 4071 Indirizzo email: spaziocomune@comune.cremona.it Indirizzo: Piazza del Comune, 8 Cremona Sito web: https://www.comune.cremona.it/



Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Chi è il responsabile della protezione dei dati?

Denominazione	Dettagli di contatto
EMPATHIA SRL	Telefono: 05221606969 Indirizzo email: dpo@empathia.it Indirizzo: VIA GEORGI DIMITROV N.42 42123 REGGIO EMILIA Indirizzo PEC: empathia@legalmail.it



Diffusione e comunicazione dei dati

I dati vengono diffusi o comunicati a soggetti terzi?

- Non viene effettuata la diffusione dei dati.

Categorie di destinatari	Posizione geografica	Legittimazione in caso di trasferimento extra-UE	Note sui trasferimenti o comunicazioni
Anac, autorità giudiziaria, personale dell'ente autorizzato gestire le segnalazioni	Intra-UE		

- I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti .
- La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:
 - al dirigente del Settore Risorse Umane, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;



- agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso, di correzione di processi interni;
- se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità
- Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni appositamente impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.
- I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.



Facoltatività o obbligatorietà della comunicazione dei dati

Comunicare i miei dati è facoltativo o obbligatorio?

- Nessun valore inserito.



Periodo di conservazione dei dati

Per quanto tempo verranno conservati i miei dati?

- 5 anni dalla chiusura del fascicolo
- Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni, che decorrono



dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, come espressamente previsto dall'articolo 14 del D.lgs. n. 24/2023.



Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di esercitare, dove applicabili, i diritti previsti dagli articoli 15-21 del Regolamento Ue 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti indicati nella presente informativa, per chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la portabilità e l'opposizione al trattamento dei dati personali.

- Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).
- L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso il Comune di Cremona per mail a segretario.generale@comune.cremona.it oppure il Responsabile della Protezione dei dati personali alla mail responsabile.protezionedati@comune.cremona.it .
- L'interessato può altresì revocare il consenso espresso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- Per esercitare i sopracitati diritti l'interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati o al Titolare.
- L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, scrivendo a garante@gpdp.it, oppure protocollo@pec.gpdp.it .